

Non contento di avere rilasciato una incredibile intervista contro le iniziative dell'UDI, il dottor Ravalli ha dato disposizione alla polizia femminile, che dovrebbe assistere le famiglie terremotate in atto ricoverate nella tendopoli dello «Stadio delle palme», di invitare i genitori dei bambini ospiti della colonia di Aprica, gestita dall'UDI di Milano, a chiedere l'immediato rientro dei loro bambini.

E cio, invece di preoccuparsi di dare assistenza alle migliaia di altri bambini terremotati: (*Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con estrema urgenza*)

LA TORRE - LA DUCA - LA PORTA - DE
PASQUALE

Interpellanza n. 93

Situazione al Cantiere navale di Palermo

Seduta dell'11 giugno 1968 - ARS, Resoconti parlamentari VI legislatura, p. 1408. Svolta nella stessa seduta dell'11 giugno 1968.

Al Presidente della Regione per sapere se il Governo della Regione è informato che:

- 1) nel Cantiere navale di Palermo si è determinata una grave tensione che rischia di inasprirsi ulteriormente a causa dell'intransigenza padronale;
- 2) il salario medio degli operai del cantiere si aggira sulle 60 mila lire mensili;
- 3) la direzione aziendale impone ritmi di lavoro insopportabili e disconosce le più elementari libertà politiche e sindacali;
- 4) la direzione del cantiere, mentre continua ad esercitare illegalmente la pratica delle assunzioni degli operai con contratti a termine anche di pochi giorni, affida il lavoro a ditte esterne limitatamente all'ingaggio di mano d'opera, provocando il giusto risentimento degli operai;

5) la direzione del cantiere, malgrado gli operai del reparto saldatori elettrici scioperino da oltre sette settimane e l'intero cantiere sia in sciopero da molti giorni, si rifiuta ostinatamente di aprire qualunque trattativa, con l'evidente scopo di inasprire la già grave situazione.

Gli interpellanti chiedono, infine, di sapere se, tutto ciò considerato, il Governo della Regione non ritenga di avere il preciso dovere di intervenire al fine di assicurare l'immediato inizio delle trattative sindacali per garantire ai lavoratori congrui aumenti salariali, il superamento delle odiose discriminazioni nelle retribuzioni a danno dei lavoratori del cantiere di Palermo rispetto ai dipendenti degli altri cantieri del gruppo e la instaurazione di un clima di libertà e di democrazia all'interno dell'azienda.

LA TORRE - CORALLO - LA PORTA - BOSCO.

Interpellanza n. 108

I problemi posti in evidenza dallo sciopero generale di Palermo

Seduta del 4 luglio 1968 - ARS, Resoconti parlamentari VI legislatura, p. 1698.

Al Presidente della Regione per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per dare risposte positive ai problemi posti allo sciopero generale di Palermo, con particolare riferimento alle questioni sottolineate dalla risoluzione approvata dal Convegno cittadino indetto dalla Camera di commercio. (*Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza*)

LA TORRE - LA PORTA - LA DUCA - DE
PASQUALE - ROSSITTO.